

COMUNE DI COSTA VESCOVATO

Provincia di Alessandria

Deliberazione N. 13 Verbale di Deliberazione del Consiglio Comunale

OGGETTO: APPROVAZIONE DELLE TARIFFE PER L'APPLICAZIONE DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI) - ANNO 2020 (CONFERMA IMPIANTO TARIFFARIO 2019 AI SENSI ART. 107, C. 5, D.L. N. 18/2020) E CONTESTUALE ISTITUZIONE DI MISURE AGEVOLATIVE AI FINI TARI A SEGUITO DELL'EMERGENZA COVID-19

L'anno Duemilaventi addì Ventisette del mese di Giugno alle ore 12.00 nella sala delle adunanze, previa osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge, vennero oggi convocati a seduta i componenti il Consiglio Comunale.

All'appello risultano:

RUBE OTTAVIO	Sindaco	Presente
BONADEO SARA	Consigliere	Presente
BOVERI FABIO	Consigliere	Presente
MALASPINA CRISTINA	Consigliere	Presente
BELLINZONA MATTIA	Consigliere	Presente
POGGI ENRICO	Consigliere	Presente
ALVIGINI LORENZO PIETRO ANGELO	Consigliere	Assente
BONDONE ALESSANDRO	Consigliere	Presente
BERUTTI ATTILIO	Consigliere	Presente
PROMUTICO ROBERTA	Consigliere	Presente
BONDONE PIER VALTER	Consigliere	Assente

Totale presenti: 9

Totale assenti: 2

Assiste il Segretario comunale reggente, Giorgio Musso. Presiede il Sindaco, Ottavio Rube.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Premesso che:

- l'art. 1, comma 639, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 ha istituito, dal 1° gennaio 2014, la tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, quale componente dell'Imposta Unica Comunale (IUC);
- l'art. 1, comma 738, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 ha abolito, con decorrenza dal 2020, l'Imposta Unica Comunale, ad eccezione della Tassa sui Rifiuti (TARI);
- l'art. 1, comma 527, della Legge 27 dicembre 2017, n. 205, ha attribuito all'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA), tra l'altro, le funzioni di regolazione in materia di predisposizione ed aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio «chi inquina paga»;
- la deliberazione dell'ARERA n. 443 del 31/10/2019 ha definito i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2018-2021;
- l'art. 8 del D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158 disciplina il piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti;
- il comma 702 dell'art. 1 della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 fa salva la potestà regolamentare degli Enti Locali in materia di entrate prevista dall'art. 52 del D.lgs. 15 dicembre 1997, n. 446;

Considerato che:

- il tributo TARI è istituito per la copertura integrale degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati, comprensivi di tutti i costi relativi ad investimenti per opere e relativi ammortamenti, nonché di tutti i costi d'esercizio del servizio di gestione dei rifiuti, inclusi i costi dello smaltimento dei rifiuti nelle discariche ed i costi per il servizio di spazzamento e lavaggio delle strade pubbliche;
- i costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati vengono individuati facendo riferimento ai criteri definiti dal D.P.R. 27/04/1999, n.158 e definiti ogni anno sulla base del Piano finanziario degli interventi che ne determina i costi operativi di gestione (CG) e i costi comuni (CC) nonché i costi d'uso del capitale (CK);
- la predetta metodologia di quantificazione dei costi e di determinazione delle tariffe si articola ulteriormente nelle fasi fondamentali di classificazione ed individuazione del complesso unitario dei costi diretti ed indiretti inerenti alla gestione del servizio, nonché di suddivisione dei costi tra fissi e variabili;

- il piano finanziario e la sua relazione comprendono il programma degli investimenti necessari e relativo piano finanziario, il modello gestionale ed organizzativo, nonché l'andamento della produzione di rifiuti;
- l'art. 1, comma 654 della Legge n. 147/2013 prevede l'obbligo di assicurare la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio risultante dal piano finanziario, con conseguente impossibilità per il Comune di coprire una percentuale del costo con altre entrate;
- l'art. 1, comma 683 della Legge n. 147/2013 e s.m.i. prevede che il Consiglio Comunale approvi, entro il termine fissato per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal Consiglio comunale;

Visto il regolamento comunale per la disciplina del tributo sui rifiuti (TARI), approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 18 del 28/08/2014 e s.m.i.;

Evidenziato che, sulla base della tariffa di riferimento viene determinata la tariffa per tipologia di utenza (domestica e non domestica), suddivisa tra parte fissa e parte variabile, ai sensi di legge;

Dato atto che la riscossione della tariffa comporta l'applicazione del tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene ambientale, previsto dall'art. 19 del D.lgs. 504/1992, confermato, per l'anno 2020, dalla Provincia di Asti nella misura del 5%;

Preso atto che l'Autorità di Regolazione per l'Energia Reti e Ambienti (ARERA) ha approvato la deliberazione n. 443/2019 del 31 ottobre 2019, con la quale ha definito i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento per il periodo 2018-2021, adottando il nuovo Metodo Tariffario per il servizio integrato di gestione dei Rifiuti (MTR), da applicarsi dal 1° gennaio 2020;

Considerato che a seguito di detta deliberazione vengono modificati i criteri per la quantificazione dei costi rispetto a quanto previsto dalla Legge 147/2013, così come il percorso di approvazione del PEF la cui redazione è demandata all'Ente Territorialmente Competente per il Comune di Costa Vescovaro;

Considerato altresì che:

- l'art. 57-bis del D.lgs. 124/2019, convertito con modificazioni dalla Legge n. 157/2019, prevede che *"In considerazione della necessità di acquisire il piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, per l'anno 2020, i comuni, in deroga al comma 683 e all'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, approvano le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il 30 aprile. Le disposizioni di cui al periodo precedente si applicano anche in caso di esigenze di modifica a provvedimenti già deliberati"*;
- l'art. 107 co. 4 del D.L. 17 marzo 2020, n. 18, *"Cura Italia"*, ha differito suddetto termine dal 30 aprile 2020 al 30 giugno 2020;
- l'art. 148 del D.L. 19 maggio 2020, n. 34 *"Rilancio"*, ha differito ulteriormente suddetto termine al 31 luglio 2020;
- l'art. 107 co. 5 del D.L. 17 marzo 2020, n. 18, *"Cura Italia"*, ha introdotto per gli Enti un regime derogatorio, sia in considerazione delle difficoltà oggettivamente riscontrate in fase di prima introduzione dell'operato regolatorio di ARERA sia per l'emergenza epidemiologica COVID-19, per cui *"i comuni possono, in deroga all'articolo 1, commi 654 e 683, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, approvare le tariffe della TARI e della tariffa corrispettiva adottate per l'anno 2019, anche per l'anno 2020, provvedendo entro il 31 dicembre 2020 alla determinazione ed approvazione del piano economico finanziario del servizio rifiuti (PEF) per il 2020. L'eventuale conguaglio tra i costi risultanti dal PEF per il 2020 ed i costi determinati per l'anno 2019 può essere ripartito in tre anni, a decorrere dal 2021."*;

Ritenuto opportuno e vantaggioso l'utilizzo di tale regime derogatorio poiché:

- Si fornisce così ai contribuenti immediata certezza sull'ammontare complessivamente dovuto per l'anno 2020;

- Si evita, per effetto dell'art. 15 del D.L. 30 aprile 2019, n. 34, convertito in Legge 28 giugno 2019, n. 58, un doppio invio di avvisi di pagamento con acconto calcolato su tariffe 2019 e conguaglio (dopo il 1° dicembre 2020) sulle tariffe 2020;
- Si procrastina il termine per l'approvazione del Piano Finanziario 2020 al 31/12/2020 e gli eventuali conguagli verranno frazionati su tre annualità;

Ritenuto pertanto di confermare per il 2020 le tariffe approvate con deliberazione di Consiglio Comunale n. 2 del 08/04/2019, che si allegano alla presente, con eventuale conguaglio dei costi risultanti in sede di approvazione del PEF 2020 ripartibile nel triennio 2021/2023;

Rilevato che ai sensi dell'art. 1, comma 688, Legge n. 147/2013, il Comune stabilisce il numero e le scadenze di pagamento del tributo;

Tenuto conto che i contribuenti sono chiamati a regolarizzare i pagamenti dell'IMU alle scadenze fissate dalla norma di legge il 16 giugno e 16 dicembre, si ritiene opportuno determinare le scadenze della TARI tenendo conto delle suddette scadenze al fine di distribuire il carico fiscale nei mesi non soggetti ad altre scadenze e stabilire pertanto le rate di versamento della TARI per l'anno 2020, data anche l'eccezionalità dell'esercizio, nel seguente modo:

- prima rata scadenza 30 settembre 2020
- seconda rata scadenza 30 novembre 2020
- unica soluzione coincidente con la prima rata

Considerato che, a causa delle chiusure delle attività disposte dai provvedimenti di competenza del Governo e delle Regioni ed in linea con la Nota IFEL del 24 aprile 2020, numerose utenze di fatto non hanno avuto la possibilità di utilizzare i locali tassati per un periodo di tempo definito dall'emanazione dei provvedimenti, e che pertanto si ritiene indispensabile, anche al fine di non generare potenziale contenzioso, non procedere alla tassazione di tale intervallo temporale;

Vista la deliberazione ARERA n. 158/2020 del 05/05/2020, con la quale vengono stabilite misure di tutela per le utenze non domestiche soggette a sospensione per emergenza COVID-19;

Ritenuto opportuno riconoscere agevolazioni tariffarie per le utenze non domestiche che hanno dovuto sospendere l'attività a causa dell'emergenza epidemiologica da COVID-2019, come disposto da appositi Decreti P.C.M., tenendo anche conto della crisi economica in atto e futura che si prevede per l'anno 2020 in relazione a predette attività;

Tenuto conto del notevole disagio economico a cui sono state sottoposte le attività commerciali e non ubicate sul territorio dell'ente;

Stimato opportuno prevedere la copertura di tale minor gettito sotto forma di agevolazione, ai sensi del comma 660 dell'art. 1 Legge n. 147/2013, per cui *"La relativa copertura può essere disposta attraverso apposite autorizzazioni di spesa e deve essere assicurata attraverso il ricorso a risorse derivanti dalla fiscalità generale del comune stesso."*;

Rilevato che IFEL, nella nota di chiarimento del 24/04/2020, relativamente alla facoltà di istituire misure agevolative a seguito dell'emergenza COVID-19 per le categorie di utenza non domestica che sono state costrette a sospendere l'attività, o a esercitarla in forma ridotta a causa della situazione emergenziale determinata dalla pandemia COVID-19 specifica *"le riduzioni in questione, rivolte a specifiche categorie economiche o a fasce di utenza domestica colpite dalle conseguenze dell'emergenza, possono essere finanziate con entrate proprie del bilancio dei Comuni, derivanti da eventuali maggiori entrate riscosse a seguito dell'attività di contrasto dell'evasione (su Tari o su altre fonti di entrata), ovvero da altre risorse proprie del Comune, quali l'avanzo di amministrazione e altre disponibilità, anche straordinarie, dell'ente"*;

Evidenziato che la sopra riportata nota IFEL specifica *“Per quanto attiene alle modalità di attuazione delle riduzioni in questione, si ritiene che esse possano confluire nella delibera di determinazione delle tariffe, che dovrà essere approvata entro il 30 giugno 2020, in ossequio a quanto disposto dal citato art. 107, comma 4, del dl n. 18 del 2020, e ciò anche nell’ipotesi in cui l’ente intenda confermare per il 2020 le medesime tariffe approvate per il 2019”*;

Ritenuto di stabilire, per l’anno 2020, un’agevolazione del 20,00% su tutte le attività commerciali interessate dal lockdown per emergenza COVID-19, il cui costo verrà finanziato sccessivamente all’emissione del ruolo TARI con applicazione di avanzo di amministrazione libero;

Ritenuto di stabilire inoltre che per usufruire dell’agevolazione il contribuente dovrà presentare apposita dichiarazione sul fac-simile predisposto dell’ufficio ragioneria ed allegato al presente atto di cui forma parte integrante e sostanziale;

Considerato che a decorrere dall’anno d’imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell’economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all’articolo 52, comma 2, del D.lgs. n. 446/1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l’approvazione del bilancio di previsione;

Tenuto conto che per quanto non specificamente ed espressamente previsto dal Regolamento IUC si rinvia alle norme legislative inerenti all’imposta unica comunale (IUC) ed alla Legge 27 Luglio 2000 n. 212 “Statuto dei diritti del contribuente”, oltre a tutte le successive modificazioni ed integrazioni della normativa regolanti la specifica materia;

Dato atto che il Responsabile del servizio finanziario, in merito all’adozione del presente provvedimento, ha espresso parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e contabile, ai sensi dell’art. 49, comma 1 del D.lgs. 267/2000;

Visto il D.lgs. n. 267/2000;

Visto lo Statuto Comunale;

Propone che il Consiglio Comunale,

DELIBERI

1. Di approvare per il 2020 e per le motivazioni di cui in premessa, le tariffe approvate con deliberazione di Consiglio Comunale n. 2 del 08/04/2019, che si allegano alla presente, confermando l’impianto tariffario del 2019, come consentito dall’art. 107 co. 5 del D.L. 17 marzo 2020, n. 18;
2. Di demandare, successivamente all’approvazione di cui al punto 1), il calcolo del conguaglio derivante dall’applicazione del Nuovo Metodo Tariffario di cui alla Delibera ARERA 443/2019/RIF e la successiva applicazione sulle tariffe degli anni 2021, 2022 e 2023;
3. Di demandare l’approvazione del Piano Finanziario 2020 a successivo provvedimento da adottarsi entro il 31/12/2020;
4. Di approvare le seguenti scadenze TARI per l’anno 2020:
 - 1° rata scadenza 30 settembre 2020
 - 2° rata scadenza 30 novembre 2020
 - unica soluzione coincidente con la prima rata

5. Di riconoscere alle utenze non domestiche, che hanno dovuto sospendere l'attività a causa dell'emergenza epidemiologica da COVID-2019, come previsto da appositi Decreti P.C.M. una riduzione pari al 20,00% solo per l'anno di imposta TARI 2020, tenuto conto anche della crisi economica in atto;
6. Di dare atto che sono escluse dall'agevolazione le seguenti tipologie di utenze non domestiche, in quanto non rientranti nelle attività sospese per effetto dei Decreti P.C.M.:
- Autorimesse, Magazzini senza vendita
 - Distributori di carburante
 - Case di riposo
 - Uffici
 - Banche ed Istituti di Credito
 - Ferramenta
 - Pompe Funebri
 - Edicola, Farmacia, Tabaccaio, Plurilicenze
 - Negozi Telefonia e Ottica
 - Carrozzeria, Officine, Elettrauto, Gommista
 - Attività Artigianali di Produzione e vendita di alimenti
 - Mense aziendali
 - Supermercati, Macellerie, Panetterie
 - Plurilicenze alimentari o miste
 - Ortofrutta e Negozi Alimentari
 - Pizzerie da asporto con consegna a domicilio
7. Di dare atto che l'importo del tributo provinciale per la tutela e la protezione ambientale di cui al vigente art. 19, comma 7, del D.lgs. n. 504/1992, da sommarsi alle tariffe TARI così come definite e approvate con la presente, è pari al 5%;
8. Di trasmettere telematicamente la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi e per gli effetti del coordinato disposto di cui al vigente art. 13, commi 15 e 15-ter del Decreto Legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito dalla Legge 22 dicembre 2011, n. 214;

Infine, stante l'urgenza di provvedere per approssimarsi del termine di scadenza per l'approvazione delle tariffe TARI per l'anno 2020;

PROPONE

Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, co. 4, del D.lgs. n. 267/2000.

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue:

Il Sindaco
F.to Rube Ottavio

Il Segretario Comunale
F.to Dott. Giorgio Musso

REFERTO DI PUBBLICAZIONE (art. 124 T.U.E.L. D.Lgs. 267/2000)

n.Registro delle Pubblicazioni

Certifico io sottoscritto Segretario Comunale su conforme dichiarazione del Messo, che copia del presente verbale è stato pubblicato il giorno 13 luglio 2020 all'Albo Pretorio ove rimarrà esposto per 15 giorni consecutivi.

Il Segretario Comunale
F.to Dott. Giorgio Musso

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA' (art. 134 T.U.E.L. D.Lgs. 267/2000)

Si certifica che la suesesa deliberazione è divenuta esecutiva dal giorno 27 giugno 2020 perché dichiarata immediatamente eseguibile

Il Segretario Comunale
F.to Dott. Giorgio Musso

Copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo.

Lì

Il Segretario Comunale
F.to Dott. Giorgio Musso